

COMUNICATO STAMPA

BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.P.A. APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO CONSOLIDATO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Risultati superiori agli obiettivi stabiliti dal PIANO STRATEGICO e in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. *Cost/Income* al 115,6% (128,7% nei primi 9 mesi del 2019 e 132,4% nel 2019) grazie anche alla significativa riduzione dei Costi operativi (-24,3%, esclusi i costi *one-off*) realizzata tramite gli interventi di dimensionamento organizzativo e di *cost management* realizzati a partire dagli ultimi mesi del 2019.

ELEVATI INDICI DI PATRIMONIALIZZAZIONE E DI LIQUIDITÀ

Il rafforzamento patrimoniale e gli interventi di razionalizzazione e *cost management* consentono il raggiungimento di un *Common Equity Tier 1 Ratio* (CET1 Ratio) del 24,73% (29,27% al 31 dicembre 2019). Posizione di liquidità ampiamente superiore ai requisiti normativi, con un *Liquidity Coverage Ratio* (LCR) pari al 197% (182% a fine 2019).

CONTINUITÀ OPERATIVA ANCHE IN EMERGENZA COVID-19

Sempre garantito, grazie al contributo di tutto il personale e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza previste, il servizio alla clientela, in filiale e in remoto, senza impatti significativi sull'operatività. Dopo il trasferimento avvenuto lo scorso luglio della sede legale e operativa nel prestigioso contesto dello storico **PALAZZO VALLESA DI MARTINIANA** a Torino in via San Dalmazzo n. 15, a partire dal 12 ottobre 2020 trasferita la sede di Milano nella storica **CASA GIROLA** in via Broletto n. 5

Dipendenti al 30 settembre 2020 pari 252 (394 al 31 dicembre 2019), ovvero 284 inclusi i consulenti finanziari (436 a fine 2019).

Raccolta totale da clientela (*Total Customer Assets* o TCA) pari a circa Euro 4,4 miliardi (Euro 4,4 miliardi al 30 giugno 2020).

Torino/Milano, 10 novembre 2020

Il Consiglio di Amministrazione (il “**CDA**”) di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. (la “**BANCA**” o “**BANCA INTERMOBILIARE**”) ha esaminato e approvato in data odierna i risultati consolidati al 30 settembre 2020.

Negli ultimi mesi, Banca Intermobiliare ha intrapreso – a seguito dell’approvazione a settembre 2019 del PIANO STRATEGICO 2019-2024 (il “**PIANO STRATEGICO**”) – un importante processo di rafforzamento, trasformazione e rilancio con l’obiettivo di implementare un nuovo modello strategico-operativo tramite cui offrire ai propri clienti servizi più evoluti e personalizzati. Tra i pochi operatori indipendenti sul mercato del *wealth management*, Banca Intermobiliare rafforza la centralità dei propri clienti, fornendo servizi di consulenza ad elevato valore aggiunto per la gestione e l’ottimizzazione del patrimonio complessivo.

Nonostante il rallentamento imposto dalla pandemia, la BANCA è stata in grado di gestire le attività di allestimento delle nuove e prestigiose sedi di Torino e Milano, il cui trasferimento è avvenuto in linea con i tempi previsti. La BANCA sta gestendo e gestirà questa fase con la consueta attenzione e cura che per tradizione riserva ai clienti, proseguendo le attività senza alcuna interruzione e discontinuità.

RISULTATI DI CONTO ECONOMICO

Il **margin**e d’intermediazione al 30 settembre 2020 si attesta a Euro 34,9 milioni in riduzione dell’15,7% rispetto ai primi nove mesi dell’esercizio precedente (Euro 41,4 milioni):

- il **margin**e d’interesse si attesta a Euro 7,0 milioni in diminuzione del 28,9% rispetto all’analogo periodo dell’esercizio precedente (Euro 9,8 milioni). In particolare, si registra una riduzione degli interessi attivi della clientela per effetto della progressiva contrazione delle esposizioni creditizie (impieghi vivi al 30 settembre 2020 pari a Euro 154,2 milioni; Euro 162,5 milioni al 31 dicembre 2019; Euro 170,5 milioni al 30 settembre 2019). In riduzione anche il contributo del portafoglio titoli bancario. Gli interessi passivi si sono sensibilmente ridotti principalmente per i minori oneri verso la clientela sui depositi;
- le **commissioni nette** di periodo ammontano a Euro 20,9 milioni, in riduzione dell’8,0% rispetto all’analogo periodo del 2019 (Euro 22,7 milioni), inclusive di *performance fees* per Euro 2,6 milioni (Euro 0,7 nel 2019);
- Il **risultato dell’operatività finanziaria** si attesta a Euro 7,0 milioni, in riduzione rispetto all’analogo periodo dell’esercizio precedente (Euro 8,8 milioni; -20,5%) che aveva però beneficiato di una rilevante quota di dividendi su fondi di investimento detenuti in proprietà. Se si limita il confronto ai realizzi e al risultato dell’attività di copertura su titoli del portafoglio bancario, il cui contributo nei primi 9 mesi del 2020 è pari a Euro 4,4 milioni, si registra un miglioramento di circa Euro 3,0 milioni. Il portafoglio di negoziazione ha contribuito per Euro 2,9 milioni (Euro 3,6 milioni nei primi nove mesi del 2019).

Il **risultato della gestione operativa**, esclusi i costi di ristrutturazione *one-off*, pur se negativo per Euro 5,4 milioni, risulta in netto miglioramento rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (negativo per Euro 12,1 milioni) grazie alla implementazione delle prime importanti iniziative funzionali al riequilibrio economico-patrimoniale previste dal PIANO STRATEGICO e realizzate a partire dagli ultimi mesi del 2019.

Grazie alle iniziative di *cost management* i **costi operativi** sono risultati pari a Euro 40,4 milioni, in riduzione del 24,6% rispetto all'analogo periodo del 2019 (Euro 53,5 milioni), con un **cost/income** di periodo pari al 115,6%, in calo sia rispetto ai primi 9 mesi del 2019 (128,7%) che all'intero esercizio 2019 (132,4%):

- nei primi 9 mesi del 2020 le **spese per il personale** sono risultate pari a Euro 20,3 milioni, in diminuzione del 31,4% rispetto ai primi 9 mesi del 2019 (Euro 29,6 milioni) grazie alla riduzione del personale conseguente all'accordo raggiunto con le Organizzazioni Sindacali e approvato dall'Assemblea dei lavoratori a fine 2019 (dipendenti al 30 settembre 2020 pari a 252 unità; dipendenti al 30 settembre 2019 pari a 414 unità);
- le **altre spese amministrative**, pari a Euro 18,4 milioni, registrano una riduzione del 13,2% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (Euro 21,2 milioni), grazie alle iniziative di contenimento e razionalizzazione dei costi e alla minore contribuzione di alcuni oneri straordinari che avevano condizionato il 2019, quali quelli connessi alla migrazione del sistema informatico;
- gli **ammortamenti operativi** ammontano a Euro 2,3 milioni, in diminuzione rispetto ai primi 9 mesi del 2019 (Euro 3,4 milioni), ove il periodo era stato condizionato da oneri straordinari significativi derivanti da *impairment* di alcuni *software* gestionali.

Il **risultato ante imposte** è negativo per Euro 7,2 milioni (negativo per Euro 21,5 milioni al 30 settembre 2019) principalmente per:

- i **costi di ristrutturazione one-off**, pari a Euro 1,0 milioni (Euro 1,8 milioni al 30 settembre 2020);
- le **rettifiche di valore nette su crediti**, negative per Euro 0,6 milioni (positive per Euro 0,6 milioni al 30 settembre 2019). In aumento gli indici di copertura sui crediti, sia *performing* che *non performing*, anche per l'aggiornamento degli scenari prospettici in relazione al mutato contesto macroeconomico;
- il contributo complessivo delle **rettifiche di valore nette su strumenti finanziari** e degli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri**, negativo per Euro 0,6 milioni (positivo per Euro 3,0 milioni al 30 settembre 2019);
- il **risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto**, positivo per Euro 0,4 milioni (-4,1%) e interamente riconducibile alla quota di competenza del risultato di periodo della partecipazione in BIM Vita S.p.A., pariteticamente detenuta al 50% con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (Unipol Gruppo).

Si segnala che le risultanze del test di *impairment* sull'avviamento della controllata Symphonia SGR S.p.A. – effettuato in sede di predisposizione della Relazione finanziaria semestrale

consolidata al 30 giugno, anche tenendo conto della Raccomandazione ESMA del 20 maggio 2020 che individua il Covid-19 quale *impairment indicator* ai sensi dello IAS 36, paragrafi 9 e 12 – hanno confermato il valore di carico (il test effettuato sui dati al 30 giugno 2019 aveva comportato rettifiche di valore su avviamento per circa Euro 11,6 milioni).

La **perdita dell'operatività corrente al netto delle imposte** ammonta a Euro 7,4 milioni, in miglioramento rispetto ai primi 9 mesi del 2019 (perdita per Euro 21,3 milioni), dopo aver determinato il carico fiscale corrente e differito negativo. In sede di predisposizione del presente resoconto intermedio e in continuità con quanto effettuato con riferimento alle perdite fiscali del 2017, del 2018 e del 2019, non si è provveduto a stanziare le *Deferred Tax Assets* (DTA) derivanti dalla perdita fiscale del periodo 2020.

La **perdita consolidata** si attesta a Euro 7,4 milioni (in miglioramento rispetto alla perdita, pari a Euro 21,3 milioni, registrata al 30 settembre 2019).

La **perdita consolidata del Gruppo** risulta in miglioramento rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, attestandosi a Euro 7,3 milioni (perdita di Euro 21,2 milioni al 30 settembre 2019; -65,5%) dopo la determinazione delle quote di pertinenza dei terzi (per le quote di minoranza della controllata BIM Insurance Brokers S.p.A.).

AGGREGATI PATRIMONIALI

La **raccolta totale da clientela** ammonta, al netto delle duplicazioni, a Euro 4,4 miliardi in riduzione rispetto ai valori di fine 2019 (Euro 5,1 miliardi al 31 dicembre 2019; -13,4%) ma in parziale ripresa (+2,4%) rispetto a Euro 4,3 miliardi del 31 marzo 2020 ed in linea con gli aggregati del 30 giugno 2020. La raccolta diretta rimane costante a Euro 0,6 miliardi, mentre la raccolta indiretta si attesta a Euro 3,8 miliardi (Euro 4,4 miliardi al 31 dicembre 2019; -14%), di cui investita per Euro 2,3 miliardi in prodotti gestiti e Euro 1,3 miliardi in prodotti amministrati. Nel corso dei primi nove mesi del 2020, l'ammontare della raccolta totale da clientela ha risentito degli andamenti fortemente negativi dei mercati finanziari conseguenza della pandemia del Covid-19.

Il **portafoglio crediti verso la clientela** è pari a Euro 196,5 milioni (Euro 209,8 milioni al 31 dicembre 2019; -6,3%), con impieghi vivi che si attestano a Euro 154,2 milioni (Euro 162,5 milioni al 31 dicembre 2019; -5,1%). Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di *de-risking* che prevede la cessazione dell'attività di erogazione alla clientela *corporate* e l'adozione di politiche di erogazione focalizzate principalmente sui crediti cosiddetti *lombard*. Gli impatti sui mercati finanziari e sul contesto economico della pandemia del Covid-19 sono stati continuamente monitorati, anche con riferimento ai possibili riflessi sulle esposizioni creditizie. L'esposizione residua netta dei crediti deteriorati ammonta a Euro 33,0 milioni (Euro 34,6 milioni al 31 dicembre 2019; -4,4%), pari al 16,8% del portafoglio crediti verso la clientela e con un tasso di copertura del 30,3%, costante rispetto al 30 giugno 2020 (30,1%) e in aumento rispetto al 31 dicembre 2019 (28,9%). Relativamente alle assunzioni macroeconomiche connesse all'applicazione del calcolo delle rettifiche su crediti secondo il principio IFRS 9, si segnala che sono stati considerati scenari prospettici aggiornati, in grado di tener conto del mutato contesto macroeconomico in

conseguenza della pandemia da Covid-19.

La **posizione finanziaria netta verso le banche e controparti centrali** risulta a debito per Euro 133,9 milioni (a debito per Euro 146,7 milioni al 31 dicembre 2019). I crediti verso le banche e controparti centrali ammontano a Euro 100,4 milioni, in flessione rispetto al dato di fine 2019 (Euro 110,8 milioni al 31 dicembre 2019; -9,4%), mentre i debiti si attestano a Euro 234,3 milioni (Euro 257,5 milioni al 31 dicembre 2019; -9,0%) con un decremento di Euro 23,3 milioni. Tra le posizioni di debito sono inclusi i saldi dell'operatività sul mercato MTS Repo, avviata ad inizio marzo, al fine di consentire alla BANCA di cogliere opportunità di approvvigionamento a fronte dell'utilizzo in garanzia di titoli governativi detenuti nel portafoglio di proprietà, diversificando le fonti di provvista rispetto alle controparti bancarie.

L'**esposizione complessiva in strumenti finanziari** ammonta a Euro 507,7 milioni (Euro 604,9 milioni al 31 dicembre 2019: -16,10%) e risulta principalmente costituita dal portafoglio bancario. Le attività finanziarie iscritte nel portafoglio bancario, riconducibili ai *business model* HTC&S e HTC, sono decimate (Euro 586,2 milioni al 31 dicembre 2019 *versus* Euro 489,7 milioni al 30 settembre 2020). Tali portafogli sono caratterizzati da un'elevata concentrazione in titoli di debito, che rappresentano la quasi totalità del portafoglio titoli, e sono costituiti principalmente da titoli di debito governativi italiani, primariamente destinati all'attività di tesoreria.

Il **patrimonio netto contabile consolidato** alla data del 30 settembre 2020 ammonta a Euro 79,3 milioni (Euro 88,1 milioni al 31 dicembre 2019) dopo aver contabilizzato una perdita di periodo pari a Euro 7,3 milioni (Euro 21,2 milioni al 30 settembre 2019). Il **patrimonio netto contabile individuale** si attesta invece a Euro 71,5 milioni (Euro 78,8 milioni al 31 dicembre 2019).

Per quanto riguarda la **vigilanza prudenziale consolidata**, alla data del 30 settembre 2020 il **CET1 Ratio** e il **Total Capital Ratio Phased-in** si attestano a 24,73% (29,27% al 31 dicembre 2019) a fronte di Fondi Propri per Euro 106,1 milioni (Euro 126,3 milioni) e di *Risk Weighted Asset* (RWA) pari a Euro 429,0 milioni (Euro 431,5 milioni). La riduzione nei coefficienti di vigilanza da inizio anno è principalmente ascrivibile alla quota di adeguamento 2020, da re-includere nel CET1, per l'applicazione del regime transitorio (*phased-in*) relativo alla prima applicazione (*First Time Adoption* o FTA) del principio contabile IFRS9 sulle posizioni creditizie, per la quasi totalità oggetto di cartolarizzazione nel corso del 2018.

Alla data del 30 settembre 2020 l'**indicatore di liquidità LCR** (*Liquidity Coverage Ratio*) è pari a 197% (182% al 31 dicembre 2019), superiore alla soglia regolamentare del 100%.

PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Il PIANO STRATEGICO prevede, nel corso del 2020, la prosecuzione delle iniziative finalizzate al rilancio del Gruppo, anche attraverso interventi finalizzati allo sviluppo della capacità commerciale, alla modernizzazione del modello strategico-operativo e a ulteriori interventi di ottimizzazione della piattaforma.

Il Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2020, contestualmente all'approvazione dei risultati economici-patrimoniali della semestrale al 30 giugno 2020, ha confermato il PIANO STRATEGICO 2019-2024, ad esito del riesame dello stesso per tener conto degli impatti della pandemia da Covid-19 sulla dinamica gestionale/reddituale prospettica del Gruppo. Sulla base delle evidenze gestionali e delle informazioni disponibili – assumendo tra l'altro che il peggioramento dello scenario macroeconomico e dei mercati finanziari sia di breve termine e che il possibile differimento temporale di talune iniziative, pur potendo condurre nel breve termine ad uno scostamento in negativo rispetto al PIANO STRATEGICO degli obiettivi in termini di raccolta totale da clientela, possa essere comunque assorbito entro l'esercizio 2024 – ha concluso che le assunzioni alla base dei dati previsionali siano sostanzialmente compatibili con il mutato contesto derivante dalla pandemia da Covid-19 e che pertanto i dati previsionali relativi agli obiettivi attesi per il 2024 siano da ritenersi validi e confermati.

* * *

Il **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari** dichiara – ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Si riportano in allegato i prospetti relativi al “conto economico consolidato riclassificato” e allo “stato patrimoniale consolidato riclassificato”, inclusi nel Resoconto Intermedio consolidato sulla gestione al 30 settembre 2020.

* * *

Contatti per la stampa:

BANCA INTERMOBILIARE S.P.A.

Ufficio Comunicazioni e Relazioni Esterne
Tel. 011 - 0828 429
Tel. 02 - 999 681 66
comunicazione@bancaintermobiliare.com

COMMUNITY GROUP

Marco Rubino
Cell. 335 6509552
marco.rubino@communitygroup.it

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Euro migliaia)	30.09.2020	30.09.2019	Variazione Assoluta	Variazione %
Interessi attivi e proventi assimilati	8.479	12.793	(4.314)	-33,7%
Interessi passivi e oneri assimilati	(1.479)	(2.945)	1.466	-49,8%
Margine di interesse	7.000	9.848	(2.848)	-28,9%
Commissioni attive	29.923	32.946	(3.023)	-9,2%
Commissioni passive	(9.016)	(10.212)	1.196	-11,7%
Commissioni nette	20.907	22.734	(1.827)	-8,0%
Risultato portafoglio negoziazione	2.917	3.569	(652)	-18,3%
Risultato portafoglio bancario	4.096	5.254	(1.158)	-22,0%
Risultato operatività finanziaria	7.013	8.823	(1.810)	-20,5%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	34.920	41.405	(6.485)	-15,7%
Spese per il personale	(20.311)	(29.412)	9.101	-30,9%
Altre spese amministrative	(18.384)	(21.185)	2.801	-13,2%
Ammortamenti operativi	(2.341)	(3.438)	1.097	-31,9%
Altri oneri/proventi di gestione	670	727	(57)	-7,8%
Costi operativi	(40.366)	(53.308)	12.942	-24,3%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(5.446)	(11.903)	6.457	-54,2%
Costi di ristrutturazione	(1.001)	(1.798)	797	-44,3%
di cui Incentivi all'esodo	(629)	(1.798)	1.169	-65,0%
di cui Altri costi di ristrutturazione	(372)	-	(372)	-
Rettifiche di valore nette su crediti	(564)	579	(1.143)	n.a.
Rettifiche di valore nette su strumenti finanziari	48	241	(193)	-80,1%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(671)	2.769	(3.440)	n.a.
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(11.608)	11.608	-100,0%
Risultato netto partecipate valutate al patrimonio netto	422	440	(18)	-4,1%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(7.212)	(21.280)	14.068	-66,1%
Imposte sul reddito di periodo	(209)	(62)	(147)	-237,1%
UTILE (PERDITA) DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(7.421)	(21.342)	13.921	-65,2%
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	(7.421)	(21.342)	13.921	-65,2%
Risultato di pertinenza dei terzi	(100)	(93)	(7)	-7,5%
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO DEL GRUPPO	(7.321)	(21.249)	13.928	-65,5%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Euro migliaia)	30.09.2020	31.12.2019	Variazione Assoluta	Variazione %
CASSA	1.191	1.271	(80)	-6,3%
CREDITI				
· Crediti verso clientela per impieghi vivi	154.189	162.486	(8.297)	-5,1%
· Crediti verso clientela altri	42.335	47.339	(5.004)	-10,6%
· Crediti verso banche e controparti centrali	100.405	110.844	(10.439)	-9,4%
ATTIVITA' FINANZIARIE				
· Portafoglio negoziazione	78.320	40.405	37.915	93,8%
· Portafoglio obbligatoriamente valutato al fair value	14.303	14.017	286	2,0%
· Portafoglio bancario	489.683	586.216	(96.533)	-16,5%
· Derivati di copertura	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI				
· Partecipazioni	13.108	13.472	(364)	-2,7%
· Avviamenti	16.074	16.074	-	-
· Immateriali e materiali	28.015	8.852	19.163	216,5%
· Immobili destinati alla vendita	21.613	21.724	(111)	-0,5%
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO	125.253	133.648	(8.395)	-6,3%
TOTALE ATTIVO	1.084.489	1.156.348	(71.859)	-6,2%
DEBITI				
· Debiti verso banche e controparti centrali	234.257	257.509	(23.252)	-9,0%
· Raccolta diretta	621.207	697.549	(76.342)	-10,9%
· Debiti di leasing e altri debiti verso la clientela	24.070	7.445	16.625	223,3%
PASSIVITA' FINANZIARIE				
· Portafoglio negoziazione	70.164	28.627	41.537	145,1%
· Derivati di copertura	4.434	7.141	(2.707)	-37,9%
Fondi a destinazione specifica	17.590	20.496	(2.906)	-14,2%
ALTRE VOCI DEL PASSIVO	33.453	49.468	(16.015)	-32,4%
PATRIMONIO NETTO	79.314	88.113	(8.799)	-10,0%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.084.489	1.156.348	(71.859)	-6,2%